

Si fa più in fretta ad allacciarsi le cinture che a trovare scuse per non farlo

Cintura di sicurezza: senza se e senza ma

Purtroppo, negli incidenti con le macchine edili si continuano a registrare infortuni mortali perché i conducenti non indossano la cintura.

Se la macchina si ribalta, infatti, questi vengono proiettati al di fuori della cabina o del posto di guida e ne vengono travolti.

Ciononostante 9 conducenti su 10 non indossano la cintura di sicurezza e obiettano con motivazioni apparentemente corrette. La realtà però è decisamente diversa:

«Se devo salire e scendere frequentemente dal mezzo, impiego troppo tempo ad allacciare e slacciare la cintura in continuazione.»

Realtà: per allacciare e slacciare la cintura bastano tre secondi.

«Se la macchina dovesse ribaltarsi, la cintura rappresenta solamente un ulteriore pericolo. Se non si indossa, infatti, è possibile saltare in tempo al di fuori dal mezzo.»

Realtà: saltare fuori in tempo è praticamente impossibile e si rischia di essere travolti dalla macchina.

«Se lavoro su di un terreno pianeggiante non può succedere niente.»

Realtà: anche su terreni apparentemente piani, un piccolo dislivello o un ostacolo sul percorso può far ribaltare la macchina.

Allacciare la cintura di sicurezza sulle macchine edili è un obbligo e permette di salvare vite umane. Il dispositivo antiribaltamento e la cabina di guida, infatti, proteggono solo se si indossa la cintura.

